Originale

COMUNE DI CAVAGLIA'
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

OGGETTO:
SEAB SPA - Aumento di capitale. Autorizzazione all'acquisto di quote societarie e conseguente autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di acquisto

L'anno duemilaventidue, addì trenta, del mese di novembre**,** alle ore diciannove e minuti trenta**,**
nella sala convegni di Via Vercellone, n.1, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA
di PRIMA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	**PRESENTE**
Brizi Mosè - Presidente	Sì
Cabrio Giorgio - Consigliere	Sì
Nicolello Alessandra - Consigliere	Sì
Salino Edio - Consigliere	Sì
Dionisotti Giorgio - Consigliere	Sì
Maisano Elena - Consigliere	Sì
Machieraldo Manuel - Consigliere	Sì
Di Vita Alessia - Consigliere	Sì
Marina Raffaella - Consigliere	Sì
Bortolotto Augusta - Consigliere	Sì
Aiassa Silvio - Consigliere	Sì
Scagnolato Lucia - Consigliere	Sì
Rosso Luciano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

ASSESSORI ESTERNI COGNOME e NOME	**PRESENTE**
Bertolini Monica – Assessore Esterno	Sì
Carrara Daniele – Assessore Esterno	Sì

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Corrado Cellocco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. Brizi Mosè nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

C.C. n. 28 del 30/11/2022

OGGETTO:
SEAB SPA - Aumento di capitale. Autorizzazione all'acquisto di quote societarie e conseguente autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di acquisto

Il Presidente dà lettura della presente proposta di deliberazione, articolata come segue:

Premesso che:
• "S.E.A.B. S.p.A" è una società in house providing appartenente ai comuni biellesi, con sede legale in Biella Viale Roma 14, che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti;
• il capitale sociale ai sensi dell'articolo 5 del vigente statuto è attualmente fissato in Euro 200.000,00=, diviso in 200.000 azioni nominative del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;
• l'oggetto sociale, come riportato nell'articolo 4 dello Statuto della Società S.E.A.B. S.p.A è il seguente:
a) la raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta;
b) la progettazione, la realizzazione e la conduzione in proprio e conto terzi di impianti di stoccaggio e di riciclaggio;
c) la progettazione e la realizzazione, per conto proprio e per conto di terzi, di opere di recupero ambientale, di lavori di sistemazione forestale e di verde pubblico;
d) lo smaltimento di rifiuti urbani a frazioni separate raccolte in modo differenziato, di rifiuti assimilabili agli urbani, di rifiuti speciali, tossici e nocivi, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto ed ogni forma di gestione, diretta ed indiretta, di impianti di trattamento meccanico-fisico-biologico dei rifiuti, di impianti di valorizzazione, di impianti di stabilizzazione anaerobica e/o aerobica, compreso il compostaggio, di impianti di incenerimento e termovalorizzazione e di discarica;
e) l'acquisto e la vendita di brevetti in genere nel settore dell'igiene ambientale;
f) la realizzazione di studi, ricerche, monitoraggi, valutazioni tecnico-economiche, consulenze ed attività di comunicazione ambientale connessi con l'oggetto sociale;
g) l'applicazione e la riscossione della tariffa corrispettiva in qualità di soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Evidenziato che il concordato preventivo di SEAB SPA è stato omologato dal Tribunale di Biella con decreto del 01.07.2022, pubblicato il 06.07.2022 ed allegato al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale e che il detto decreto è divenuto definitivo.

Vista la nota della Società S.E.A.B. S.p.A in data 22.07.2022 n. prot. 9063/2022 1, pervenuta il 23.07.2022 al n. 5215 , ad oggetto "Aumento Capitale Sociale" ivi allegata sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, con cui si comunica che:

- a fronte dell'omologazione del Tribunale di Biella del concordato preventivo della Società avvenuta con decreto del 1° luglio 2022 pubblicato il 6 luglio 2022, si è avverata la condizione sospensiva apposta alla deliberazione con cui l'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 20 aprile 2021, ha deliberato l'aumento di capitale sociale scindibile per € 4.000.000,00, da liberarsi integralmente in denaro, con emissione di azioni da offrirsi ai Soci in opzione in proporzione delle rispettive partecipazioni come determinate alla data della deliberazione;

- in data 18 luglio 2022, il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato, conformemente alle previsioni di piano concordatario, di richiamare l'aumento di capitale, per l'esercizio 2022, per una tranche di complessivi € 1.000.000,00, con emissione di n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, da offrire, in opzione ai Soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale della Società come sopra individuato;
- I Comuni interessati entro e non oltre il 15 ottobre 2022[1], dovranno comunicare alla Società la disponibilità alla sottoscrizione delle azioni offerte in opzione, con versamento contestuale di un importo almeno pari al 25% del valore nominale delle azioni di nuova emissione sottoscritte;
- Il versamento del saldo da parte dei Soci sottoscrittori dovrà comunque avvenire, nel rispetto del piano concordatario e delle conseguenti esigenze, entro e non oltre il 31 dicembre 2022;

Vista la nota della Società S.E.A.B. S.p.A in data 07.09.2022 n. prot. 10523/2022 1, pervenuta il 07.09.2022 al n. 6424, ad oggetto "Aumento Capitale Sociale" ivi allegata sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale, con cui si comunica che:

- È stato differito al 10 novembre 2022 il termine per la comunicazione di adesione all'aumento di capitale con riferimento alle azioni di nuova emissione offerte in opzione ai soci, con effetto sospensivamente condizionato al preventivo consenso della Corte dei Conti per il Piemonte ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, D. Lgs. 175/2016, come modificato con L. 118/2022;

- È stato differito al 31 gennaio 2023 il termine per il trasferimento e la liberazione delle azioni di nuova emissione offerte in opzione ai soci;

Visto il vigente Statuto della società S.E.A.B. S.p.A, a cui si rinvia per ogni elemento non citato nella presente deliberazione in approvazione;

Richiamati:
• il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della Legge delega 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Riforma PA), in particolare, ai fini del presente atto, gli artt. 3,4,5,7,8 e 16;
• la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, approvata con deliberazione del C.C. n. 65 del 20.12.2021;

Dato atto che ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto, previsto per le società in house, in conformità con la normativa vigente ed applicabile, l'art. 27 dello Statuto di S.E.A.B. S.p.A ne disciplina le modalità e l'esercizio;

Preso atto che:
• è intenzione di questa Amministrazione di acquisire nuove ulteriori azioni ordinarie di partecipazione nella Società S.E.A.B. S.p.A;
• che le nuove ulteriori azioni ordinarie che si intendono acquisire da S.E.A.B. S.p.A sono n. 19.600;
• che il valore nominale delle predette nuove ulteriori azioni ordinarie è pari a all'importo di €

19.600,00;
• che complessivamente le quote di partecipazione del Comune di Cavaglià (già possedute pari a 5420 e di nuova acquisizione pari a 19.600) sono n. 25.020, per un valore complessivo di € 25.020;

Visti
• l'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 "Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa";
• l'art.4, commi 1 e 2, del citato D. Lgs. 175/2016 che così recitano: 1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
• l'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 rubricato "Oneri di motivazione analitica" che prevede un onere di motivazione nell'atto deliberativo di acquisizione delle partecipazioni in società;

- l'art. 8 del D.Lgs. 175/2016 rubricato "Acquisto di partecipazioni in società già costituite" che, nel richiamare l'art. 7 dello stesso Testo unico, prevede la necessaria adozione di un atto deliberativo da parte del consiglio comunale;

- l'art.14 del D.Lgs. 175/2016 rubricato "Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica", inerente il recupero dell'equilibrio economico delle società a partecipazione pubblica;

• l'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 rubricato "Società in house" che dispone in merito all'house providing;

Preso atto che:

- le attività indicate dal Testo Unico e svolte dalla Società S.E.A.B. S.p.A. rientrano tra le finalità istituzionali del Comune;

- il Piano industriale e concordatario omologato dal Tribunale di Biella comprova il ripristino dell'equilibrio economico finanziario della Società Seab in un arco temporale inferiore al

triennio, come risulta: (i) dal medesimo piano come da ultimo modificato, che si allega alla presente sotto la lettera D; (ii) dalla relazione del commissario giudiziale che si allega alla presente sotto la lettera E; (iii) dal decreto di omologazione del Tribunale di Biella che si allega sotto la lettera F;

- come risulta dal piano concordatario, l'aumento di capitale è destinato unicamente a investimenti, e in ispecie al rinnovo del parco mezzi della Società, di cui è notoria la vetustà, e che in nessun modo sarà destinato, anche solo in parte, al pagamento dei debiti concorrenti;

- la vetustà del parco mezzi della Società comporta ingenti spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che per carburanti, aggravate dalla spinta inflattiva verificatasi nel corso del corrente anno;

- questo comune, acquisendo ulteriori quote di partecipazione, intende rafforzare il ruolo della società in house providing, nell'ambito della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, razionalizzandone e migliorandone i servizi, attuando quanto previsto dal Cantiere 11 del Piano industriale e Piano concordatario, avente ad oggetto la sostituzione e ammodernamento dei mezzi di raccolta, garantendo altresì minori costi gestionali e migliore capitalizzazione della Società;

- tali servizi ed attività rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e d) del richiamato D. Lgs. N. 175/2016;

- i parametri sulla base dei quali è stabilito il compenso per i servizi svolti in favore dei soci sono puntualmente e analiticamente indicati nel contratto di affidamento del servizio stipulato con COSRAB, e i predetti parametri consentono la copertura dei costi di produzione di S.E.A.B. S.p.A. inerenti il servizio pubblico svolto, con un margine ragionevole di utile in rapporto al valore della produzione;

- i costi di produzione di S.E.A.B. S.p.A. sono sostanzialmente in linea con quelli medi delle imprese di settore paragonabili per tipologia, ambito territoriale e fatturato, fatti salvi i miglioramenti che potranno derivare dal rinnovo del parco mezzi cui l'aumento di capitale è volto;

- la possibilità di mantenere lo stesso peso nell'esercizio del cosiddetto "controllo analogo", come previsto dallo statuto, permetterà di incidere, unitamente agli altri soci, nella gestione e nella programmazione delle attività in modo molto più pervasivo e concreto;

- la società S.E.A.B. S.p.A in esito all'aumento del capitale già deliberato potrebbe, nel rispetto del Piano industriale recepito dalla proposta concordataria approvata dai creditori e omologata dal Tribunale di Biella, e tenuto conto degli utili netti realizzati nei primi due anni di gestione concordataria, nonché degli utili prospettici ipotizzati nel predetto piano, garantire il recupero dell'investimento con potenziale capacità di generare utili e pertanto merita ulteriore sviluppo.

Ritenuto pertanto:
• strategico l'obiettivo di acquisire nuove azioni da S.E.A.B. S.p.A, naturale sviluppo delle attività intraprese per migliorare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio biellese, tenuto anche conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta società;
• necessario e opportuno, non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno a S.E.A.B. S.p.A anche al fine di semplificare le attività di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti;
• che l'intervenuta definitiva omologazione del concordato preventivo cui S.E.A.B. S.p.A. è stata ammessa, consente di ritenere integrato il presupposto di cui all'art. 14 D.Lgs. 175/2016, col raggiungimento dell'equilibrio finanziario in un lasso temporale inferiore al triennio;
• che l'aumento di capitale non è in alcun modo destinato a copertura delle perdite, dal momento che la società non versa, né ha mai versato, nella fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ., né al pagamento di debiti pregressi;
• che le ragioni e le finalità sopra citate giustificano la scelta dell'investimento mediante acquisizione di ulteriori azioni ordinarie di S.E.A.B. S.p.A, anche dal punto di vista dell'efficacia dell'azione amministrativa derivante dall'affidamento in house e dal suo mantenimento negli esercizi futuri, potendo assicurare costi pro capite ad abitante quanto meno in linea con gli attuali, e comunque vantaggiosi rispetto alla media nazionale e medi rispetto a quella regionale, sia per costo/kg, sia per costo/abitante come risulta dai dati ISPRA, con possibilità di abbassamento dei costi a fronte dei risparmi di gestione conseguibili dal rinnovo del parco mezzi;
• compatibile l'intervento finanziario gravante sul bilancio del comune con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Considerato che è stata esperita, a mezzo di pubblicazione di apposito avviso pubblico all'Albo on line dell'Ente per 15 giorni, la consultazione pubblica sulla proposta di deliberazione prevista dall'art. 5 del Dlgs 175/2016, senza/con ricezione di osservazioni da parte di terzi soggetti.

Visti
• i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
• il parere positivo del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Formula la seguente proposta di DELIBERAZIONE

1. Di approvare l'acquisto di n. 19.600 nuove ulteriori quote di partecipazione nella Società S.E.A.B. S.p.A, per un valore nominale pari all'importo di € 19.600,00;

2. Di dare atto che a seguito dell'acquisto di cui al punto 1, complessivamente le quote di partecipazione del Comune di Cavaglià (gia possedute e di nuova acquisizione) sono n. 25.020, per un valore complessivo di € 25.020,00;

3. Di dare mandato al Sindaco, rappresentante legale pro tempore, per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;

4. Di dare mandato al Responsabile del servizio Finanziario per la successiva assunzione dell'impegno di spesa derivante dalla sottoscrizione per l'aumento di Capitale Sociale per la somma di Euro 19.600,00, che trova imputazione al capitolo 09.032 9099 in conto

competenza sul corrente bilancio di previsione esercizio 2022 che presenta la sufficiente disponibilità;

5. Di dare atto che è stata esperita, a mezzo di pubblicazione di apposito avviso pubblico all'Albo on line dell'Ente per 15 giorni, la consultazione pubblica sulla proposta di deliberazione prevista dall'art. 5 del Dlgs 175/2016, senza/con ricezione di osservazioni da parte di terzi soggetti.
6. Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione è condizionata al decorso del termine previsto per l'esame da parte della Corte dei Conti.
7. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 175/2016.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere;

C.C. n. 28 del 30/11/2022

OGGETTO:
SEAB SPA - Aumento di capitale. Autorizzazione all'acquisto di quote societarie e conseguente autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di acquisto

Vista la sopra descritta proposta di deliberazione;

IL SINDACO illustra il punto all'ordine del giorno evidenziando il miglioramento della gestione della società con il nuovo CDA che a suo avviso sta operando per il meglio rispetto alla situazione ereditata cercando di recuperare gli insoluti;

Espone i motivi per cui è risultato necessario adottare le misure per mantenere in funzione la società evitando il rischio di disservizi riguardanti la raccolta dei rifiuti.

La ricapitalizzazione di SEAB è funzionale non tanto alla copertura del debito ma alla possibilità di rinnovare il parco macchine da utilizzare per il servizio con risparmio sulle spese di manutenzione e minori consumi.

I consiglieri di minoranza esprimono perplessità sul finanziare la ricapitalizzazione rilevando che la scelta di alcuni comuni è stata di non aderire e così il costo finale non è paritario, ma a carico solo dei comuni sottoscrittori.

Il Sindaco osserva che grazie alla buona amministrazione di SEAB gli ultimi esercizi finanziari si sono chiusi con la produzione di utili e in teoria questo potrebbe portare a una ripartizione tra i soci sottoscrittori della ricapitalizzazione.

Interviene il consigliere sig.ra Bortolotto Augusta chiedendo come è stato definito il valore nominale di € 19.600,00 quale quota di partecipazione del comune di Cavaglià nella società SEAB;

Il Sindaco risponde che è basato sul numero di quote già in possesso del Comune;

Il Consigliere sig.ra Scagnolato Lucia esprime le sue perplessità a riguardo della posizione dei Comuni che hanno scelto di non acquistare nuove quote di partecipazione alla società SEAB;

Il Consigliere comunale sig. Rosso Luciano interviene chiedendo se si tratta di una prima tranche di aumento di capitale;
Risponde il Sindaco dicendo che l'importo complessivo è di € 78.400,00 suddiviso in tre anni:
anno 2022 € 19.600,00 anno 2023 € 29.400,00 e anno 2024 € 29.400,00 per una percentuale di partecipazione da parte del Comune di Cavaglià del 2,28%;
I Comuni interessati alla prima sottoscrizione sono la maggior parte, circa il 95%, resta la possibilità ai Comuni esclusi di partecipare nei prossimi anni;

Il Consigliere sig. Rosso Luciano chiede se l'aumento complessivo di capitale dovrà essere integrato solo dai Comuni che hanno sottoscritto la prima annualità;

Il Sindaco ribadisce che i Comuni che non hanno partecipato alla ricapitalizzazione potranno intervenire nei prossimi anni;

Il Responsabile del Servizio Finanziario interviene dicendo che in origine l'importo doveva essere di 3 milioni di Euro suddiviso in cinque annualità e successivamente in Tribunale è stato presentato un piano concordatario di 4 milioni di Euro omologato con decreto del 1° luglio 2022;
Il primo recupero di capitale pari a 1 milione di Euro è da suddividere fra tutti gli enti facenti parte della SEAB;
Per gli anni successivi verranno emessi altri decreti fino all'anno 2024.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Con n. 9 voti favorevoli
contrari n. 3 (sig.ri Bortolotto Augusta, Aiassa Silvio, Scagnolato Lucia) in quanto non pare corretto che solo alcuni Comuni abbiano acquisito delle quote;
astenuti n. 1 (sig. Rosso Luciano)
resi da n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ex art. n. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SUCCESSIVAMENTE con ulteriore votazione unanime favorevole espressa in forma palese da n. 13 consiglieri presenti votanti, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di adottare gli atti conseguenti.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Geom. Mosè Brizi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Corrado Cellocco)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi

dal 16-dic-2022 al 31-dic-2022, su conforme attestazione del Messo Comunale.

Cavaglià, lì 16-dic-2022

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(Rossana Fustella)

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 26-dic-2022 per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, lì __03/01/2023_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Corrado Cellocco)
